

REGIONE: LE LUCI E LE OMBRE DEL GOVERNO D'ALFONSO PER IL RIBELLE MARIO OLIVIERI

12 Gennaio 2017



VASTO - "Per ciò che concerne l'analisi delle cose fatte dalla Giunta D'Alfonso nel corso del 2016, riguardanti il Vastese e il Frentano, devo rilevare luci ed ombre".

Lo afferma in una nota Mario Olivieri, consigliere regionale di Abruzzo civico, che assieme al collega assessore Andrea Gerosolimo ed anche a Donato Di Matteo del Partito democratico, dopo essere arrivati come avvenuto anche nel 2015 ai ferri corti a fine novembre con il presidente regionale Luciano D'Alfonso, è tornato nei ranghi, apporvando il bilancio, non prima però di stipulare una pace armata sottoscrivendo anche un patto con il presidente, dove si promette maggiore collegialità nelle scelte e anche maggiore peso in giunta per Gerosolimo e Di Matteo.

Olivieri, esponente politico del vastese in provincia di Chieti, nella nota che pubblichiamo integralmente evidenzia aspetti positivi nell'azione di governo sul suo territorio, come i lavori sulla diga di Chiauci, ma anche ombre relative alle politiche sanitarie. Con uno occhio rivolto alle imminenti elezioni comunali a Ortona Atesa e San Salvo.

OLIVIERI: "ECCO LE LUCI E LE OMBRE"

È da poco finito un anno e ne è iniziato un altro. È tempo quindi di bilanci, e come si usa fare in tutte le occasioni di questo tipo, vorrei cercare di tracciare un bilancio politico, secondo il mio punto di vista, e per ciò che riguarda il territorio che rappresento, sia consuntivo che preventivo.

Per ciò che concerne l'analisi delle cose fatte dalla Giunta D'Alfonso nel corso del 2016, riguardanti il Vastese e il Frentano, devo rilevare luci ed ombre.

Le luci sono da ascrivere soprattutto al varo di un'opera di vitale importanza nell'ambito della dotazione infrastrutturale della nostra Regione, che aspetta da decenni la sua definizione, e che finalmente ha visto realizzarne l'avvio: si tratta del completamento della Fondovalle Sangro, che vedrà congiunte le due parti incomplete, mettendo in tale modo in collegamento la costa Adriatica con Castel di Sangro in poche decine di minuti, e dando un impulso al turismo e all'economia di una zona dell'Abruzzo che possiede potenzialità turistiche ancora da esprimere.

Un'altra luce è da individuare nel completamento della diga di Chiauci, anch'essa una opera che aspetta da tempo la sua conclusione, e che adesso potrà fare riverberare le ricadute positive, soprattutto in estate, sulla necessità di acqua, sia sul versante abruzzese che su quello molisano, con vantaggi sulla economia turistica, agricola e industriale di quella zona. Complimenti al Presidente D'Alfonso per il suo pragmatismo!

Altrettanta concretezza però vorremmo vedere nel corso di questo 2017, riguardo la realizzazione del nuovo ospedale di Vasto, nella riorganizzazione e potenziamento dell'attuale ospedale, ridotto al lumicino, sia nei Servizi che nelle Unità Operative, e nella sanità Territoriale del Vastese, ancora clamorosamente e colpevolmente al palo. Inoltre la definizione della variante ANAS di Vasto (che pure è in corso d'opera), nel potenziamento della Stazione ferroviaria di Vasto - San Salvo, nel

collegamento tra ferrovia e porto di Vasto e nella definizione dell'autoporto di San Salvo.

Altrettanto concretamente, vorremmo vedere ridefinita in maniera concreta la prospettiva dell'Ospedale di Atesa, più volte iniziata e mai finita.

Infine sarebbe auspicabile realizzare, nel corso di questo anno l'unificazione delle ASL regionali in una unica, allo scopo di ridefinire in maniera più attuale l'organizzazione della nostra Sanità, sia per una migliore qualità della stessa, sia per realizzare economie di scala, ormai non più rinviabili, anche alla luce dei dati statistici, purtroppo non positivi, riguardanti diverse voci della nostra Sanità, e in particolare la mobilità passiva.

Pertanto un plauso per le cose fatte, ma un invito accorato e chiaro a procedere sulle cose ancora da fare, con impegno e con particolare attenzione nei riguardi dei territori più penalizzati, come quello del Vastese e del Frentano.

A fine di questo anno rifaremo il Bilancio...